



Un'assemblea pubblica sulla variante sud

VARIANTE SUD Cittadinanzattiva vuole un'assemblea pubblica con la società Un incontro con la Quadrilatero

FOLIGNO - "Facciamo una proposta all'assessore del Comune di Foligno Salvatore Stella, realizziamo al più presto un incontro pubblico con la società Quadrilatero per parlare delle problematiche relative al percorso e alle caratteristiche della strada da realizzare", Giuseppe Mondini di Cittadinanzattiva, all'indomani della riunione della Circostrizione n.2 sulla variante sud, chiede una nuova sede ed altri in-

terlocutori, per arrivare finalmente a far chiarezza sulla vicenda che si trascina ormai da due anni. La variante sud e le sue 'incognite' sarebbero per Mondini ancora troppo oscure e necessiterebbero di un tavolo di confronto ben più ampio, stante l'ultima assemblea pubblica che di fatto non ha aggiunto nulla di nuovo e soprattutto non ha prodotto nessun chiarimento tra amministrazione e cit-

adini.

L'idea di un incontro pubblico con la Quadrilatero giunge a due giorni di distanza dall'infuocata assemblea sulla variante sud, in cui il consigliere di circoscrizione Luigi Casini, interrotto a più riprese dal presidente Angeli, ha dapprima chiamato i carabinieri, per poi decidere di presentare una denuncia contro lo stesso per il comportamento tenuto proprio dal presidente.

BADANTE UCCISA

Conto corrente per il rientro salma

FOLIGNO - Silvano Masciotti, figlio dell'anziana signora di cui era badante la donna russa uccisa a Perugia, fa sapere che è stato attivato presso la Cassa di Risparmio di Foligno, un conto corrente per contribuire al rientro patria della salma. "c/c Masciotti Silvano ProLyuba-Lucia, n. 851359, ABI 06175. CAB 2170.

COMUNE DI FOLIGNO

Nomi nuovi nati, prevale Matteo

FOLIGNO - La stampa nazionale ha riportato recentemente i risultati di una indagine Istat sui nomi assegnati ai neonati in Italia nel 2004: i più diffusi nel nostro paese sono risultati essere quelli di Giulia per le bambine e Francesco per i maschietti.

L'Ufficio Statistica del Comune ha rilevato invece che, per la città di Foligno, i nati nel 2006 dal 1/01 al 31/07 hanno ricevuto, dai genitori, i seguenti nomi: Giulia (10), Sofia (8), Martina (5) e, a pari merito, Alice Sara e Giorgia (4). Per i maschietti, i più numerosi sono, nell'ordine: Matteo (11), Tommaso (8), Alessandro (7) e, a pari merito, Giovanni e Mattia (5), Emanuele (4). In tutto, i nati nei primi sette mesi dell'anno da cittadini folignati, e quindi residenti nel Comune, sono, ad oggi, 126 maschi e 119 femmine.

Appello anche da parte di Cgil e Cisl sul rilancio del tavolo di confronto tra le istituzioni

"Nell'Area vasta anche Assisi e Bastia"

Emili della Uil ipotizza il nuovo scenario per riprendere il confronto

FOLIGNO - Area Vasta verso Assisi-Bastia. L'ipotesi viene direttamente da Alessandro Emili, segretario generale della Uil-Trasporti e servizi, che a margine degli incontri che ci sono stati in questi giorni tra le varie sigle sindacali, ipotizza lo scenario come possibile valvola di sfogo all'empasse istituzionale di queste ultime settimane. "Un nuovo sistema istituzionale che allarghi i confini e vada alla ricerca di aggregazioni verso Assisi-Bastia - spiega Emili - tutta questa area ha affinità commerciali, industriali e artigianali che trovano possibili sbocchi attraverso

lo sviluppo delle infrastrutture viarie, delle ferrovie, dell'aeroporto di Sant'Egidio e della piastra logistica comprensoriale". Una nuova Area Vasta, uno scenario che si aprirà nella riforma endoregionale e che può rappresentare il presupposto per il completamento del progetto politico creando un nuovo organismo che secondo Emili, "può essere lo strumento sovragiuridicale per un'aggregazione complessiva di un territorio omogeneo per economia e servizi resi". Emili auspica poi il superamento degli enti di secondo livello inutili ed una generale semplificazione degli organismi esistenti attraverso un raggruppamento in un unico sistema istituzionale elettivo. Questo è il pensiero della Uil, ma Cgil e Cisl non stanno a guardare e dopo un incontro che si è tenuto due giorni fa, le segreterie territoriali tornano a chiedere a gran voce il rilancio di una forte iniziativa sindacale unitaria per riprendere il discorso interrotto dell'Area Vasta.

Dopo i tre patti territoriali sottoscritti con il Comune di Foligno, quello di Spoleto e i comuni della Valnerina, occorre infatti una sferzata che rimetta in carreggiata tutte le parti ormai ferme sulle loro posizioni. Ed il pensiero va alla contesa Foligno-Spoleto ed al dibattito interrotto. Ripartire subito, questo il pensiero delle segreterie territoriali di Cgil, Cisl e Uil, con il preciso intento di sbloccare le Istituzioni da una situazione di immobilismo che dura ormai da troppo tempo. Per questo le sigle vogliono che si riapra il confronto tra gli enti locali, le associazioni ed i sindacati stessi per realizzare un unico patto di sviluppo di tutto il territorio, senza dimenticare una verifica necessaria sulla realizzazione dei Piat.

A.LUC.

Sul piatto c'è la ripresa dello sviluppo e dei trasporti nel territorio

Cgil, Cisl e Uil si sono incontrati nei giorni scorsi per definire le strategie per il riaprire il confronto sul tema dell'Area Vasta dopo i recenti problemi di 'comunicazione' tra Foligno-Spoleto



SPELLO Il primo cittadino conferma l'intenzione di mantenere il servizio

Il sindaco Vitali s'impegna:

"Il Centro salute avrà la sua sede"

SPELLO - La nuova sede del Centro salute potrà avere gli spazi necessari per ospitare nuovi servizi specialistici, sarà dotata di accesso adeguato per i disabili ed avrà a disposizione alcuni parcheggi riservati per l'utenza del centro. A darne notizia è il sindaco Sandro Vitali dopo le affermazioni del segretario dell'Udc locale Marcello Ronconi in merito alla situazione del Centro salute di Spello, a suo avviso destinato a diminuire sempre di più i servizi e aumentare i disagi per i cittadini se venisse spostato nella nuova sede nei pressi di piazza della Repubblica. "Voglio ricordare - afferma il sindaco - che il mantenimento del Centro salute del centro storico e soprattutto nelle vicinanze degli uffici comunali, postali e bancari, viene incontro alle esigenze della popolazione anziana con difficoltà di spostamento. E soprattutto vuole contribuire a qualificare e rilanciare



Già scelti i locali adatti

Una veduta del centro di Spello dove dovrebbe nascere il centro

il centro storico in equilibrio con la periferia. Gli esempi portati di Nocera Umbra, responsabilmente non sono da prendere in considerazione vista la distanza che intercorre con l'ospedale. Sicuramente questa amministrazione si farà carico di far potenziare il Centro salute nella nuova sede, con l'auspicio che tutti i medici di base contribuiscano a garantire i servizi durante la settimana presso il centro salute: questo è sicuramente un obiettivo da perseguire insieme". Il sindaco afferma inoltre che

"non avendo un progetto per la crescita sociale, culturale ed infrastrutturale, ad alcuni partiti di minoranza locale non resta che un'azione politica schizofrenica, adombrando sempre il rischio della dipendenza da Foligno con toni allarmistici e roboanti. Sa bene il dottor Marcello Ronconi che l'amministrazione comunale di Spello, responsabilmente e coerentemente, partecipa alla costruzione di un progetto di Area Vasta per i servizi alla persona ed a domanda individuale, senza che questo significhi dipendenza da Foligno o da altri. Sono inoltre note le battaglie del sottoscritto nelle varie assemblee dei sindacati, in difesa degli interessi legittimi del territorio di Spello e degli spellani. Mi meravigliano - conclude il sindaco - queste affermazioni del dottor Marcello Ronconi in quanto convocato di recente da questa amministrazione per verificare insieme agli altri medici di base le richieste e le esigenze da sottoporre ai dirigenti dell'Asl 3 in vista dello spostamento del Centro salute presso i locali ristrutturati degli ex uffici tecnici del Comune".

pendenza da Foligno con toni allarmistici e roboanti. Sa bene il dottor Marcello Ronconi che l'amministrazione comunale di Spello, responsabilmente e coerentemente, partecipa alla costruzione di un progetto di Area Vasta per i servizi alla persona ed a domanda individuale, senza che questo significhi dipendenza da Foligno o da altri.

Sono inoltre note le battaglie del sottoscritto nelle varie assemblee dei sindacati, in difesa degli interessi legittimi del territorio di Spello e degli spellani. Mi meravigliano - conclude il sindaco - queste affermazioni del dottor Marcello Ronconi in quanto convocato di recente da questa amministrazione per verificare insieme agli altri medici di base le richieste e le esigenze da sottoporre ai dirigenti dell'Asl 3 in vista dello spostamento del Centro salute presso i locali ristrutturati degli ex uffici tecnici del Comune".

SPELLO

Un omaggio a Rudolf Nureyev domani alle 21 a Villa Fidelia

SPELLO - Gli interpreti più prestigiosi nel panorama della danza internazionale come Maximiliano Guerra, Alen Bottaini e molti altri straordinari ballerini del Teatro alla Scala di Milano approdano a Villa Fidelia di Spello per proporre al pubblico di "Splendidissima" un omaggio a Rudolf Nureyev.

Domani sera alle ore 21 nella cornice del parco di Villa Fidelia andrà in scena il Gala dedicato ad una figura leggendaria come il ballerino russo. Lo spettacolo si aprirà con un filmato dedicato al grande artista in un toccante e commosso ricordo che farà emozionare il pubblico.

In scena, inoltre, gli estratti delle sue più famose interpretazioni e celebri creazioni come Il Corsaro, Don Chisciotte, Lago dei Cigni, Bella Addormentata, Schiaccianoci, Romeo e Giulietta. L'evento rientra nel calendario di manifestazioni culturali estive della Provincia di Perugia



Villa Fidelia

MONTEFALCO

Arie di tango con Victor Volpe stasera in piazza del Comune

MONTEFALCO - Questa sera, alle ore 21.30, in piazza del Comune, chi ama il Tango e l'Argentina non può mancare. Si esibirà in concerto l'orchestra di Victor Volpe, una delle migliori a livello internazionale. Victor Volpe è, senza dubbio, uno dei più grandi interpreti di questa musica struggente e malinconica. E' figlio d'arte. Suo padre, Antonio Volpe, era un grande maestro di tango. Victor sin da bambino sentiva la melodia fluire nelle stanze e se ne innamorò, come spesso accade in questi casi familiari. Successivamente la sua attività lo ha portato a collaborare con Jorge Sobral, Roxana Falasca, Enrique Dumas e molti altri vocalist di livello eccelso. Il tango, anno dopo anno, si è conquistato uno spazio in ogni parte del mondo. E' amato moltissimo in tutto il Sud America, in Spagna, in Portogallo e in Italia. Victor Volpe, nato a Punta Alta, una provincia di Buenos Aires, lavora come direttore artistico in diversi show



Il gruppo di Victor Volpe